



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e per l'Autonomia Scolastica

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MAJORANA" 72100 - BRINDISI	
DATA	18 NOV 2013
PROT. N°	6085/1238
CAT.	POS. FASC.

- Ufficio IV -

All'Ufficio Scolastico Regionale
per la Puglia
Via Castromediano, 123
70126 - BARI

e, p.c.

All'I.I.S. "Ettore Majorana"
Via Montebello, 11
72100 - BRINDISI

OGGETTO: D.M. autorizzativo dell'attivazione in rete di un progetto di innovazione metodologica e didattica, ex art. 11 del D.P.R. n. 275/1999 - I.I.S. "Ettore Majorana" di Brindisi - I.T.E. "Enrico Tosi" di Busto Arsizio - I.S. "Carlo Anti" di Verona.

Si trasmette, per il seguito di competenza, copia conforme all'originale del D.M. n. 904, datato 5/11/2013, con il quale viene autorizzata l'attivazione in rete da parte dell'I.I.S. "Ettore Majorana" di Brindisi, dell'I.T.E. "Enrico Tosi" di Busto Arsizio e dell'I.S. "Carlo Anti" di Verona, di un progetto di innovazione metodologica e didattica, ex art. 11 del D.P.R. n. 275/1999, denominato rispettivamente "Liceo Internazionale delle Scienze Applicate", "Istituto Economico Internazionale", "Istituto Tecnico industriale e Telecomunicazioni Internazionale".

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo



Per il Capo Conforme



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOOUFGAB - Ufficio del Gabinetto
REGISTRO DECRETI
Prot. n. 0000904 - 05/11/2013 - REGISTRAZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IL MINISTRO

- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, e, in particolare, l'articolo 11, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica;
- VISTO** l'articolo 8 del citato DPR n. 275/1999, relativo alla quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR 15 marzo 2010, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- VISTO** il DPR 15 marzo 2010, n. 88, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici;
- VISTO** il decreto ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211 recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti dai percorsi liceali";
- VISTE** la Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010, concernente le Linee Guida relative al primo biennio degli istituti tecnici, e la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, concernente le Linee Guida relative al secondo biennio e al quinto anno degli istituti tecnici;
- VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, università e ricerca in data 4 febbraio 2013 e, in particolare, la Priorità n. 5, punto c), concernente l'adeguamento della durata dei percorsi di istruzione agli standard europei;
- VISTA** la richiesta, in data 1 marzo 2013, dell' I.I.S. "Ettore Majorana" di Brindisi, dell' I.T.E. "Enrico Tosi" di Busto Arsizio e dell' I.S. "Carlo Anti" di Verona, finalizzata all'attivazione in rete di un progetto di innovazione che prevede la riduzione di un anno del percorso quinquennale della scuola secondaria di II grado e la modifica della denominazione dei singoli istituti, rispettivamente "Liceo Internazionale delle Scienze Applicate", "Istituto Economico Internazionale", "Istituto Tecnico Industriale e Telecomunicazioni Internazionale";
- RITENUTO** il progetto idoneo, in particolare, a sperimentare la previsione della riduzione del percorso della scuola secondaria di secondo grado;
- PRESO ATTO** della cessazione, a far data dal 01.01.2013, del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;

DECRETA

Articolo 1. A decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, e per un quadriennio, è autorizzata, alle condizioni di cui ai successivi articoli, l'attivazione in rete, da parte dell' I.I.S. "Ettore Majorana" di Brindisi, dell' I.T.E. "Enrico Tosi" di Busto Arsizio e dell' I.S. "Carlo Anti" di Verona, di un progetto di innovazione metodologico-didattica, ai sensi dell'articolo 11 del DPR n. 275/1999, denominato rispettivamente "Liceo Internazionale delle Scienze Applicate", "Istituto Economico Internazionale", "Istituto Tecnico Industriale e Telecomunicazioni Internazionale" che prevede l'abbreviazione del percorso di studi da cinque a quattro annualità.

Articolo 2. Il corso di studi, che sarà attivato progressivamente a partire dalla prima classe di corso, dovrà garantire, anche attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, consentita dall'autonomia scolastica, l'insegnamento di tutte le discipline previste dal Decreto Ministeriale n. 211/2010, dalla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, in modo da assicurare agli alunni il

raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il quinto anno dei licei e degli istituti tecnici, entro il termine del quarto anno, secondo il progetto allegato, che fa parte integrante del presente decreto.

Articolo 3. Le discipline di studio del progetto di innovazione e il monte ore annuo sono quelli indicati nel progetto di innovazione.

Articolo 4. I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali per la Lombardia, per il Veneto e per la Puglia costituiranno un Comitato scientifico con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità presso l'I.I.S. "Ettore Majorana" di Brindisi, l'I.T.E. "Enrico Tosi" di Busto Arsizio e l'I.S. "Carlo Anti" di Verona, con particolare riguardo al coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnamenti nel progetto di innovazione. Annualmente tale Comitato predisporrà una relazione in merito agli sviluppi e agli esiti del progetto.

Articolo 5. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il rilascio dei titoli di studio finali che devono riferirsi ai percorsi liceali del vigente ordinamento.

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata, secondo le vigenti disposizioni, al termine del secondo, del terzo e del quarto anno di corso.

Considerato il carattere sperimentale del percorso di studi, non si applica l'articolo 1, comma 2, della legge 11 gennaio 2007, n. 1, concernente l'ammissione agli esami di stato con abbreviazione di un anno per merito.

Prot. Registro decreti n. 904

Roma, 5/11/2013

Per Copia Conforme



IL MINISTRO
Maria Chiara Carrozza